



Regione Molise
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Servizio per la Protezione Civile



AVVISO PUBBLICO

Modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, interventi strutturali di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3907 del 13/11/2010;

Criteri e modalità di ammissibilità al contributo.

Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi strutturali di rafforzamento locale, miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione.

Premesse

La Regione Molise, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.11.2010 n. 3907, deve selezionare gli interventi da ammettere a finanziamento ai sensi dell'art. art. 2 comma 1 punto b).

L'art. 3 comma 3 dell'O.P.C.M. 3907/2010, prevede che il programma di interventi sia predisposto dalle Regioni *"sentiti i comuni interessati che trasmettono una proposta di priorità di edifici ricadenti nel proprio ambito entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza nella Gazzetta Ufficiale"*.

La Regione Molise intende estendere il programma di interventi su tutto il territorio regionale, pertanto, la stessa considererà, nella redazione dei piani, tutte le proposte di intervento presentate dalle Amministrazioni Pubbliche secondo lo schema allegato al presente Avviso Pubblico, con scadenza dell'invio della domanda **entro il termine del 10 maggio 2011**.

Per quanto riguarda le verifiche sismiche eseguite (già agli atti dell'Amministrazione Regionale) direttamente dal Servizio per la Protezione Civile sugli edifici e le opere indicate nell'allegato 1) al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05-03-2007 e quella disposta a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30-10-2007, sarà cura del Servizio per la Protezione Civile, comunicare precedentemente le risultanze agli Enti proprietari.

Si precisa che le proposte di intervento che saranno inviate oltre il 10-05-2011 e **non oltre il 31 dicembre 2011**, potranno essere prese in considerazione solamente per il programma di intervento di competenza regionale per le annualità successive al 2010.

Gli interventi previsti nella lettera b) del comma 1 dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 3907 del 13/11/2010, sono destinati ad interventi strutturali di rafforzamento locale, miglioramento sismico e demolizione e ricostruzione degli edifici di proprietà comunale o di amministrazioni ed enti pubblici ad esclusione di quelle individuate dall'Ordinanza n. 3376 del 17-09-2004, di interesse strategico e di opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e di opere che possono assumere rilevanza in

relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3, dell'Opcm 3274/03 ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 26 gennaio 2009, avente ad oggetto: "Edifici ed opere strategiche e rilevanti di competenza regionale di cui all'elenco contenuto nell'allegato A alla Deliberazione di giunta Regionale n. 182 del 16 febbraio 2004 – Determinazioni".

Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.

Sono ammissibili le richieste presentate da Amministrazioni Comunali o amministrazioni Pubbliche, ricadenti nei comuni di cui all'Allegato 7 dell'O.P.C.M. 3907 del 13/11/2010, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (a max) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi è superiore o uguale a 0.125g.

1) Interventi ammissibili a finanziamento

Possono essere ammessi al finanziamento interventi su edifici ed infrastrutture di proprietà comunale o di altra Amministrazione Pubblica che rientrino nelle seguenti categorie:

a) *Interventi strutturali di rafforzamento locale*, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 3907/10, rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali.

Ricadono nella Categoria gli interventi:

1. Volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato
2. Volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

b) *interventi strutturali di miglioramento sismico*, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM n. 3907/10, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, e devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

c) *interventi di demolizione e ricostruzione* di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 3907/10.

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni dell'art. 11 comma 1 dell'O PCM n. 3907/10.

2) Criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande

a) *Accelerazione massima al suolo a_g :*

- $0.125 g < a_g \leq 0.150 g$; **punti 0**
- $0.150 < a_g \leq 0.175 g$; **punti 1**
- $0.175 < a_g \leq 0.225 g$ **punti 2**
- a_g oltre 0.225 g **punti 3**

b) Livello di approfondimento della verifica:

N.	Strumenti	Indagine geologica	Criterio – metodo	Punteggio
1	Metodi semplificati per la valutazione della vulnerabilità	Presenza di microzonazione o indagini di sito	Rilievo della vulnerabilità con indicatori tipologici e determinazione della PGA	1
2	Verifica globale effettuata con il codice di calcolo VC e VM e/o equivalenti L.R.38/2003 (DGR n. 183 del 11-02-2003 e D. Com. Del. N. 71 del 17-11-2003)	Presenza di microzonazione o indagini di sito	Verifica meccanica semplificata globale in presenza di determinazioni geologiche di sito	2
3	Verifica globale effettuata con il codice di calcolo VC e VM e/o equivalenti L.R.38/2003 (DGR n. 183 del 11-02-2003 e D. Com. Del. N. 71 del 17-11-2003) e verifiche locali	Presenza di microzonazione o indagini di sito	Verifica meccanica semplificata globale e per meccanismi globali	3
4	Verifica globale	Presenza di microzonazione o indagini di sito	Verifiche di resistenza e deformazione	4
5	Verifica globale e verifiche locali	Presenza di microzonazione o indagini di sito	Definizione della curva di capacità. Tale Determinazione può essere fatta anche per singoli meccanismi	5
6	Fattore di confidenza determinato secondo le tabelle dell'Appendice C.8.A. della Circolare alle NTC 2008	Presenza di microzonazione o indagini di sito	LC 1 : Conoscenza Limitata (FC 1.35)	3
7	Fattore di confidenza determinato secondo le tabelle dell'Appendice C.8.A. della Circolare alle NTC 2008	Presenza di microzonazione o indagini di sito	LC 2 : Conoscenza Adeguata (FC 1.20)	5
9	Fattore di confidenza determinato secondo le tabelle dell'Appendice C.8.A. della Circolare alle NTC 2008	Presenza di microzonazione o indagini di sito	LC 3 : Conoscenza Accurata (FC 1.00)	7

c) posizione dell'edificio e importanza strategica della infrastruttura (ponti):

- edificio in prospicienza di una via di fuga prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico; **punti 2**
- appartenenza all'infrastruttura (ponte) a servizio della via di fuga o ancora l'interferenza con essa prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico; **punti 2**

d) valore del rapporto capacità/domanda ovvero livello di adeguatezza:

(in particolare, definito con α SLV il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, con α SLD il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di danno, riscontrati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa, dove per α si intende α SLV, nel caso di opere rilevanti in caso di collasso e il minore tra α SLD ed α SLV nel caso di opere strategiche. I valori di α sono riferiti alla pericolosità attuale, così come definita dal D.M. 14 gennaio 2008):

- $\alpha > 0,8$ **punti 4**
- $0,2 < \alpha \leq 0,8$ **punti 2**
- $\alpha \leq 0,2$ **punti 0**

e) *valore del cofinanziamento da parte dell'Amministrazione Pubblica proprietaria dell'edificio o dell'infrastruttura (ponte);*

- 0% **punti 0**
- tra 1% e 20% **punti 1**
- tra 21% e 40% **punti 2**
- tra 41% e 80 % **punti 3**
- tra 81% e 100 % **punti 4**

f) *popolazione residente secondo dati ISTAT;*

- popolazione residente > 5.001 **punti 1**
- 3.001 < popolazione residente < 5.000 **punti 2**
- 3.000 < popolazione residente < 1.001 **punti 3**
- popolazione residente < 1.000 **punti 4**

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale.

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento con l'entità di contributo inferiore.

Allegati alle istanze di cui alle iniziative di cui al punto 1 a), b) e c) :

- Richiesta di inserimento nei programmi per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 comma 3 dell'O.P.C.M. del 13.11.2010 (allegato al presente Avviso Pubblico);
- relazione tecnica **sottoscritta dal tecnico comunale o da altro tecnico incaricato dall'Amministrazione Pubblica contenente:**
 1. l'accelerazione massima al suolo ag del territorio comunale secondo quanto previsto dall'Allegato 7 della OPCM 3907 del 13/11/2010;
 2. individuazione e destinazione d'uso dell'edificio – infrastruttura (ponti) per la quale si chiede di essere inseriti nei programmi per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 comma 3 dell'O.P.C.M. del 13.11.2010;
 3. volume dell'edificio o dell'opera interessata dall'intervento in mc o mq, di impalcato nel caso di ponti;
 4. livello di approfondimento della verifica;
 5. posizione dell'edificio e importanza strategica della infrastruttura (ponti);
 6. valore del rapporto capacità/domanda ovvero livello di adeguatezza;
 7. l'edificio rispetti i requisiti di cui all' art. 11 dell' OPCM 3907/2011;
 8. popolazione residente del comune dove è inserita l'opera secondo i dati ISTAT;
 9. tipologia di intervento strutturale da eseguire sull'edificio – infrastruttura: rafforzamento locale, miglioramento sismico e demolizione ricostruzione;
 10. costo convenzionale dell'intervento;
 11. percentuale e contributo richiesto per l'intervento di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'OPCM 3907/2010, calcolati con i limiti e nel rispetto dei criteri fissati dall'OPCM 3907/2010;
 12. percentuale e contributo che l'Amministrazione Pubblica è disponibile a cofinanziare con risorse proprie;
 13. dichiarazione che attesti che i lavori non sono ancora iniziati alla data di presentazione della presente domanda;
 14. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'O.P.C.M. 3907/2010;
 15. dichiarazione che attesti che i lavori che si intendono eseguire, sono di natura strettamente limitata alle tipologie previste dall'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 3907 del 13/11/2010, ed una descrizione degli stessi in linea di massima;

I Comuni o le Amministrazioni Pubbliche che intenderanno aderire alla manifestazione di interesse dovranno trasmettere istanza, secondo l'allegato modello, a firma del sindaco o legale rappresentante. Nel caso in cui un Comune o le Amministrazioni Pubbliche intendano presentare richieste per più edifici o infrastrutture, dovranno produrre una istanza per ciascun edificio o infrastruttura allegando **obbligatoriamente una dichiarazione riportante l'ordine di priorità per l'Amministrazione delle varie istanze presentate**. Nel caso in cui un Comune o le Amministrazioni Pubbliche producano più istanze relative ad edifici o infrastrutture diverse, senza dichiarare l'ordine di priorità, **tutte le istanze verranno escluse**.

Le domande di richiesta di inserimento nei programmi per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 comma 3 dell'O.P.C.M. 3907 del 13.11.2010, per l'annualità 2010, redatte sull'apposito modulo di cui all'Allegato al presente avviso, devono essere trasmesse con lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il **10 maggio 2011**, mentre entro e non oltre il **31/12/2011** per il programma di interventi per le annualità successive.

Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Regione Molise
Presidenza della Giunta Regionale
Servizio per la Protezione Civile
Via Sant' Antonio Abate, 236
86100 CAMPOBASSO

Per la presente manifestazione di interesse di cui al presente Avviso Pubblico viene nominato Responsabile del Procedimento l'Ing. Umberto CAPRIGLIONE contattabile alle utenze:

tel. 0874 424406 oppure 0874 314211 fax. 0874 424407 –

e-mail capriglione@protezionecivile.molise.it

oppure amministrazione@pec.protezionecivile.molise.it